

tutte CRAL



TRIMESTRALE DEL CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI - AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
ANNO 31 N. 2 - APRILE - MAGGIO - GIUGNO 2022 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - 70% - D.C.B. TS



**La nuova
sede:
la sorpresa
che tutti
vorremmo
trovare**

Lotteria della 73a Assemblea dei Soci

CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI - AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

INFORMAZIONI

SEDE DEL CRAL-APT

Stazione Marittima
Molo Bersaglieri 3
34124 Trieste
Tel. Sede e Fax: 040 300363
www.cralportotrieste.com
cralportotrieste@gmail.com
Presidente: Lorenzo DEFERRI - Tel. 360 791814
Direttore sede: Mario ABASCIA

ORARIO DEL CIRCOLO

lunedì, martedì, giovedì 16:00 - 18:00

ORARIO DI SEGRETERIA

martedì e giovedì 16:00 - 18:00

Apertura soggetta alla sosta navi

ORARIO DI SEGRETERIA DEI GRUPPI AFFILIATI

Presso la sede del CRAL
alla Stazione Marittima
Tel. 040 300363

Gruppo ATTIVITÀ NAUTICHE

Sede estiva al
BAGNO MARINO SOCIALE
viale Miramare 30
Aperto da giugno a settembre
Direttore: Maurizio ARENA

Gruppo BALLI

Attività temporaneamente sospesa

Presso la PALESTRA SOCIALE

Torre del Lloyd - mag. 93
via K.L. von Bruck 5
Tel. 333 4798063
Direttore: incarico vacante

Gruppo PESCA

Nuova sede dal 3 maggio 2022
Tel. 339 6603995
Martedì e giovedì 16:00 - 18:00

Gruppo PODISTICO

Tel. 333 4798063
Martedì e giovedì 16:00 - 18:00
Presidente: Giorgio GRASSI

Gruppo SCI-MONTAGNA

Tel. 040 309892
scimontagna@gmail.com
Lunedì, mercoledì e venerdì 17:00 - 19:00
Presidente: Lorenzo DEFERRI - Tel. 360 791814

Gruppo WINDSURF

Tel. 040 309892
gruppowsurf.ts@gmail.com
Lunedì e mercoledì 17:00 - 19:00

SOMMARIO

- 3** Il Presidente informa
- 6** Ricordo di Giorgio Bizjak
- 7** Cronaca dell'Assemblea
Anna Prevedel Lonzar
- 10** L'Assemblea per immagini
- 12** Gruppo Attività Nautiche
- 15** Gruppo Windsurf
- 16** Gruppo Sci-Montagna
- 18** Gruppo Podistico
- 20** Gruppo Pesca
- 24** I Beatles. La rivolta di cui
non c'eravamo accorti
Edoarda Grego
- 26** Un grande vino italiano.
Il Marsala
Paolo Rusgnak
- 30** Pace per le radici d'Europa
Edoarda Grego
- 31** La Fontana dei Tritoni
in piazza Vittorio Veneto a Trieste
Grazia Bravar



N. 2 - APRILE - MAGGIO - GIUGNO 2022

Periodico Trimestrale di Informazione CRAL - APT
Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori
Autorità Portuale Trieste
34124 Trieste, Molo Bersaglieri 3 - Tel. 040 300363

Presidente

Lorenzo DEFERRI

Fotografie

Rita BADALUCCO
Maria Grazia DUSSI

Direttore Responsabile

Gilberto PARIS LIPPI

Grafica

Maria Grazia DUSSI
Franco HAN

Redazione

Maria Grazia DUSSI
Anna PREVEDEL LONZAR

Impaginazione

Franco HAN

Supporto informatico

Paolo RUSGNAK

Stampa

Art Group Graphics
via Malaspina 1
34137 Trieste

Editor

Edoarda GREGO

Registrazione n. 833/92
del Tribunale di Trieste

Foto di copertina: Rita BADALUCCO

IL PRESIDENTE *informa*

Cari soci ed amici, ci siamo lasciati in gennaio, con l'augurio di un buon 2022, e, dopo un inverno lungo, ma non eccessivamente rigido, che ancora persiste, siamo a portarvi la voce del CRAL con il nostro Notiziario, che sta ritornando alla cadenza normale di quattro numeri all'anno, dopo i limiti imposti dal Covid-19.

L'avvenimento più importante di questo periodo è stata **l'Assemblea Annuale Ordinaria dei Soci, tenutasi sabato 2 aprile**. Come annunciato nel numero precedente di *tuttoCRAL*, avevamo intenzione di convocarla il 9 aprile, nel rispetto della tradizione che ci vuole riuniti il sabato della domenica "delle Palme". Invece, già nella seduta del 3 febbraio 2022, il Consiglio Direttivo, in previsione di un intenso traffico crocieristico, ha deciso di anticiparla a sabato 2 aprile perché a partire dal 9 la Stazione Marittima sarebbe stata occupata più di una volta alla settimana dalle navi.

La nostra macchina organizzativa, basata ormai sulla disponibilità di due, tre persone, oltre al sottoscritto, si è messa in moto per far sì che tutto fosse pronto per il 2 aprile. Come nei migliori film gialli, improvvisamente, ad una settimana dall'evento, viviamo momenti di *suspence* perché ci viene comunicato che soltanto giovedì 31 marzo, a due giorni dall'Assemblea, avremmo saputo con certezza se la Stazione Marittima sarebbe stata fruibile, causa l'imprevisto arrivo di una nave da porto Marghera. Una prova ulteriore della precarietà della nostra sede, della quale possia-



Lorenzo Deferrì

mo disporre ad intervalli, nemmeno questi certi, e dell'esigenza di averne una che ci garantisca continuità. Di questo parlerò più avanti. Una bella complicazione dunque! si sarebbe trattato di riprogrammare tutto in un'altra sede, e di darne comunicazione ai soci in soli due giorni. E poi, dove riunirci? come trasportare pacchi e regali? L'Autorità Portuale, che ringrazio, ci ha fatto sapere che avrebbe messo a disposizione una delle sale al molo IV e si sarebbe fatta carico del trasporto delle merci; restava per noi comunque un grande lavoro di cura degli aspetti logistici in un ambiente nuovo. Per fortuna la nave non è arrivata, la nostra amata sede alla Stazione Marittima ci ha accolti ancora una volta ed io mi sono tolto un macigno e, permettetemi la parolona, mi sono "ubriacato" di contentezza. Sabato 2 aprile alle ore 17:00, la sala Victoria è piena di soci, come ai tempi precedenti al Covid-19. La loro presenza mi ripaga della grande tensione maturata nei giorni precedenti, mi conferma il loro affetto verso il Circolo, mi testimonia il loro legame con la famiglia portuale di cui sono parte integrante e ne sono contento.

Mi soffermo solo su alcuni punti trattati nel corso dell'Assemblea, della quale vi invito a leggere la cronaca alla pagina 7. L'ordine del giorno era quello abituale, che, per chiarezza riscrivo: nomina del Presidente dell'Assemblea; lettura del verbale dell'Assemblea precedente e sua approvazione; lettura della Relazione finanziaria a cura dell'Economo-cassiere; lettura della Relazione al Bilancio consuntivo 2021 a cura del Presidente del Collegio dei Revisori; votazione delle due relazioni da parte dell'Assemblea; relazione del Presidente sulle attività sociali; varie ed eventuali.

Da subito, ho ringraziato il segretario generale prof. Vittorio A. Torbianelli - che a sua volta ha ringraziato con parole di stima ed amicizia - per aver accolto il nostro invito a partecipare ed a presiedere l'Assemblea. Le relazioni sono state approvate all'unanimità, anche



Prof. Vittorio A. Torbianelli

se, come esposto dal Cassiere-economista, a fronte di una diminuzione delle spese dovuta alla minore attività svolta, il bilancio porta comunque un risultato negativo. Va sottolineato che una posta importante del Bilancio è impegnata dalle agevolazioni ai soci, che vanno dai regali di San Nicolò a quelli dell'Assemblea, dai contributi ai ragazzi che vanno a scuola, fino all'Università, a quelli per i teatri e le attività turistiche. Un impegno finanziario non indifferente al quale non sappiamo se i nostri soci rispondono con gratitudine. Talvolta, in più casi, abbiamo avuto l'impressione di no.

Non abbiamo bilanci da grande azienda, ma i conti, come in ogni famiglia, devono tornare, per cui vedremo cosa si potrà fare in merito nel corso dell'anno. Nelle mie comunicazioni, un punto importante è stato quello della sede, alla quale sto dedicando ogni possibile attenzione. Le mie speranze sono tutte riposte nell'Autorità Portuale - alla quale come sapete mi sono rivolto tante volte - che è disponibile a trovarci una sistemazione nel corso dell'anno, però diversa da quella promessaci in riva Traiana. La presenza del Segretario Generale mi rende fiducioso delle buone intenzioni dell'Autorità nel voler risolvere la questione ed attendo vigilante che le intenzioni diventino realtà. Ringrazio sin d'ora il Presidente ed il Segretario Generale per l'attenzione, nella speranza di poter dare, anche se non in tempi brevi, la buona notizia ai soci. E' prematuro parlarne, ma quando sarà il momento, lo comunicheremo ai soci in forma importante, magari con una conferenza stampa, come prospettato dal Segretario Generale.



Ricordo con commozione il taglio del nastro della palestra il 20 ottobre 2008, avvenuto dopo un lungo, faticoso e sofferto impegno personale, che non ho ancora dimenticato, ed attendo il grande momento del secondo taglio del nastro della mia presidenza con lo stesso stato d'animo.

Nel corso dell'Assemblea abbiamo ricordato il nostro dirigente Giorgio Bjiak deceduto all'inizio di marzo ed i cent'anni del socio Oliviero Bianchedi, sui quali ci siamo soffermati nelle pagine successive.

Ringrazio la signora Rita Badalucco per il servizio fotografico con tanti momenti significativi dei lavori assembleari e ringrazio i soci per la loro partecipazione. Il CRAL, fedele alla tradizione, devolverà le pinze non ritirate e quelle ordinate per l'occasione, a quattro istituzioni cittadine che, in un modo o nell'altro, si interessano dei più bisognosi.

Prima di chiudere la pagina, do ancora qualche notizia di vita associativa.

Nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo tenutasi il 3 marzo, ho invitato i Consiglieri a seguire con molta attenzione ogni aspetto del nostro CRAL, per apprendere il più possibile e conoscere tutti i meccanismi di funzionamento del nostro Circolo, perché, come già annunciato, alle prossime elezioni del 2024 desidererei che ci fosse un ricambio della dirigenza, meglio se generazionale, per cui non dobbiamo arrivare impreparati a quella data. Speriamo che la semina dia buoni frutti.

In questo contesto, la conoscenza dello Statuto sociale è importantissima perché le linee guida del nostro operare ci vengono dettate da esso, che però sarà da rivedere per adeguarlo alla nuova realtà dovuta all'entrata nel CRAL dei nuovi soci provenienti dall'Adriafer, dalla Porto Servizi Trieste e dalla Trieste Terminal Passeggeri. Ci aspetta un lavoro, forse non simpatico, ma necessario e utile per tutti, soprattutto per i nuovi, giovani Consiglieri cui spetta dare continuità al CRAL.

Nel numero precedente di *tuttoCRAL* avevamo segnalato la nascita nel mese di agosto di Rachele De Leporini, figlia della socia Roberta Licardi. Siamo lieti di comunicare che nel 2021 ha visto la luce anche Gabriele Incerti figlio della socia Anna Andri che salutiamo con tanto affetto. Purtroppo la notizia è giunta in redazione non molto tempo fa e quindi ci affrettiamo a pubblicarla assieme alla foto del bimbo con la medaglietta offerta dal CRAL. Congratulazioni ai felici genitori e auguri di una felice crescita per Gabriele.


Gabriele Incerti

Parceggio per i soci in prossimità del Bagno Marino. È un problema che si ripete ogni anno, anche se con il parceggio ESOF pensavamo di averlo risolto. Invece, a togliere le nostre speranze, ci hanno pensato i camperisti che hanno trovato un facile stazionamento per i loro camper, per di più gratis. Nell'imminenza della stagione estiva, il presidente del Dopolavoro

Ferroviano ed io ci siamo rivolti al Comune, segnalando il fatto, e poi alla stampa locale, Il Piccolo, che ha dato ampio risalto alle nostre richieste. Abbiamo motivo di credere che il problema sarà risolto, perché se ne sta occupando il Sindaco in persona.



Park ESOF

I CENT'ANNI DI OLIVIERO BIANCHEDI

Il nostro socio Oliviero Bianchedi ha compiuto cent'anni il 13 aprile 2022. Non è la prima volta che da queste pagine (v. *tuttoCRAL* 2/2018) inviamo gli auguri al nostro fedelissimo socio, che vanta un'appartenenza al CRAL di ben 86 anni.

Oliviero era stato assunto presso l'Azienda Portuale dei Magazzini Generali nel 1936 all'età di 14 anni, dapprima al Reparto Edile del Punto Franco Vecchio e poi, come ricorda, "ho fatto il gruista fra le disastrose condizioni del Porto Nuovo bombardato e subendo poi il comando umiliante di eserciti stranieri: tedeschi, jugoslavi e anglo-americani. A fine conflitto tornai al Reparto Edile". È andato in pensione nel 1976.

Oliviero ha vissuto anni di guerra, ma anche tanti anni di pace, anni difficili ed anni buoni. Gli auguriamo che quelli buoni continuino ad accompagnarlo nel suo cammino.

Certi di interpretare il sentimento di tutti i soci, ci uniamo a lui con un virtuale abbraccio e lo festeggiamo con il rituale "Buon Compleanno Oliviero".

Il Presidente Lorenzo Deferri



IL NOSTRO SALUTO A GIORGIO BIZJAK



Il 3 marzo 2022 è deceduto il nostro socio e collaboratore di lunga data Giorgio Bizjak, storico Direttore della palestra e Presidente del Gruppo Podistico, fino allo scorso anno. Giorgio è stato un grande amico del CRAL, al quale ha dedicato molto del suo tempo, ed è stato un grande sportivo, sempre presente alle manifestazioni del suo Gruppo; nel nostro *tuttoCRAL* del 2020 avevamo segnalato che era stato premiato per la partecipazione a ben 900 marce.

La fotografia che pubblichiamo lo ritrae assieme alla rappresentativa della Sezione Podistica alla maratona di Budapest del 1991, negli gli anni in cui il nostro CRAL partecipava con successo e con tanti soci a varie competizioni nell'ambito del Carosello Interaziendale di Sport e Giochi che veniva organizzato dall'ACRAT, l'Associazione dei Circoli Ricreativi Aziendali Trieste.

Oltre ad essere stato Presidente del Gruppo Podistico, Giorgio è stato anche Direttore della palestra, che ha condotto per tanti anni. Chi di noi, frequentatori ed ex frequentatori della palestra, non ricorda la cortesia e la pacatezza di Giorgio? La sua costanza e la sua familiare presenza, dapprima nella palestra situata al mag. 42 attigua alla Stazione Marittima, e poi, dal 2008, nella nuova situata nel comprensorio della Torre del Lloyd?

Se n'è andata un'altra delle nostre colonne. Lo ricordiamo e lo salutiamo con affetto e con grande rimpianto. Ciao Giorgio e grazie, anche a nome del Consiglio Direttivo. Siamo vicini alle figlie Gabriella e Giuliana, alle quali va il nostro affetto e la nostra solidarietà. Nel corso dell'Assemblea del 2 aprile è stata consegnata loro una targa del CRAL a ricordo del papà.

Il Presidente Lorenzo Deferrì



Maratona di Budapest 1991. Oltre a Giorgio Bizjak, al centro, riconosciamo: secondo da destra, Bruno Vizzaccaro, terzo da destra Silvano Boschin, che è tuttora attivo nel Gruppo Podistico e accosciato, con l'impermeabile, il segretario del CRAL, di recente nomina, Nello Contadini. È una foto storica che ci fa ricordare tanti soci ed amici che hanno contribuito ai successi del CRAL ai quali siamo sempre grati.

73a ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

Sabato 2 aprile 2022

Signori e signore, soci vecchi e di nuova data, finalmente, dopo pandemie, navi che devono arrivare e poi non arrivano, ci ritroviamo nella nostra casa, la sala Victoria per partecipare alla (quasi normale) Assemblea annuale.

All'entrata ci accoglie con l'urna della lotteria Pino Sabadin - non ho potuto fare a meno di ricordare lo storico custode Luciano Fattorini, che, attraverso questo nostro meraviglioso "giornalino", saluto con tanto affetto.

Le uova dai vari brillanti colori, pronte per l'estrazione della lotteria, "illuminano d'immenso" (che Giuseppe Ungaretti mi perdoni) la nostra sala.

Alle 17.11 inizia l'Assemblea. Il presidente Lorenzo Deferri invita al tavolo la vice Paola Corbatta, l'Economo-cassiere Paolo Rusgnak, il revisore Fabio Vatore e il segretario Nello Contadini.

Con orgoglio comunica che ha invitato a presiedere l'Assemblea il Segretario Generale prof. Vittorio A. Torbianelli, che, malgrado i numerosi impegni ha accettato. Invita al tavolo Gabriella e Giuliana Bizjak, figlie di Giorgio (una colonna del CRAL, Direttore della palestra e Presidente del Gruppo Podistico) e dona loro una targa che avrebbe voluto dare al loro papà, che purtroppo è mancato pochi giorni prima. "Giorgio sei stato, oltre che una colonna, un esempio per tutti noi e ti ricorderemo sempre".

Abbiamo un socio, il sig. Oliviero Bianchedi, che a 100 anni è ancora orgoglioso di appartenere a questa nostra grande famiglia. Prendete esempio da lui, giovani non fate morire questa meravigliosa realtà.

Maggiori dettagli li troverete nelle pagine del "Presidente informa".



Giuliana e Gabriella Bizjak

Come ogni anno commemoriamo i nostri defunti con un minuto di silenzio, che è quasi sepolcrale. Scorrono i ricordi dei bei tempi passati assieme.

Il Prof. Torbianelli invita il cassiere Paolo Rusgnak e Fabio Vatore a leggere le loro relazioni che vengono approvate all'unanimità. Prende la parola Lorenzo Deferri: "Abbiamo nuovi soci giovani con bambini, e per San Nicolò il CRAL ha donato loro 155 buoni per il regalo, poiché non si è potuto, causa covid, fare la tradizionale festa. Fatevi un esame di coscienza: solo 131 sono venuti a ritirarli e così proprio non va.



Il tavolo della presidenza

Ringrazio Torbianelli, perché se la nuova sede vicino al bagno Ausonia non è possibile realizzarla, ci ha promesso però che cercherà di trovarne un'altra. Torbianelli è una persona che non promette invano, ma studia come poter realizzare le nostre richieste". Il Professore ringrazia Deferrì dicendo che il loro rapporto è molto costruttivo e quasi amichevole. Deferrì continua; dopo 20 anni di presidenza (neanche Putin ne ha tanti) bisogna preparare i giovani per continuare ad andare avanti, se no il CRAL chiude, ripeto chiude, e questa sarebbe una dolorosa realtà. Ragazzi, giovani, datevi da fare, occorre aria fresca ed aria nuova. Un applauso calorosissimo conclude il discorso di Lorenzo.

Incomincia l'estrazione della lotteria. Con voce solenne Paola Corbatto chiama i nomi estratti. Tutti quanti, malgrado gli anni, sperano di vincere qualcosa, soprattutto il megagalattico uovo da 6 chili. A titolo di cronaca l'uovo gigante viene vinto da Lionello Scipioni.



Paola Corbatto



Lionello Scipioni



Terminata la lotteria, andiamo a ritirare il pacco pasquale composto da tre bottiglie di vino e da una pinza di un chilo. Quest'anno abbiamo avuto la lieta sorpresa di trovare il bar funzionante, e così, con un'ultima tappa, ci siamo salutati e augurati di rivederci il prossimo anno: dove? Forse nella sorpresa dell'uovo di Pasqua della copertina, fotografato magistralmente da Rita Badalucco, come tutta l'Assemblea.

Alla prossima,

Anna Prevedel Lonzar



73a ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI







STAGIONE BALNEARE 2022



Cari Soci, nella pagina seguente troverete uno scritto del direttore del Bagno Marino, Maurizio Arena, sui lavori che abbiamo intrapreso per mantenere il nostro stabilimento ai livelli cui siamo abituati. Sin d'ora lo ringrazio per il grande lavoro che sta svolgendo.

E' il quarto anno che svolgo la funzione di Commissario del Bagno Marino perché non riusciamo a formare il Comitato Direttivo del GAN per mancanza di soci disposti a candidarsi. Scoraggiante! Mi appello ai soci di buona volontà, di fare propria "la causa" e di collaborare con noi.

Come ogni anno lo stabilimento sarà aperto dal 1° giugno al 30 settembre 2022 e, se riusciremo a finire i lavori, speriamo di aprirlo già sabato 28 maggio. E' notizia del 17 marzo scorso che il governo ha deciso di eliminare tutte le restrizioni da Covid-19, per cui potremo ritornare all'abituale programmazione dei tornei di carte, alla gita con il Delfino Verde e ad altre attività ludiche anche per i ragazzi. Finalmente la normalità! I programmi saranno comunicati ai

soci nel corso della stagione, direttamente al Bagno Marino.

Da qualche mese, causa la pandemia, alla quale si è aggiunta la spaventosa guerra in Ucraina, si parla di rincaro delle bollette, quelle dell'energia elettrica, del gas, dell'acqua. Sono rincari che pesano sulle famiglie, ma anche sulla nostra organizzazione, che di bollette ne deve pagare parecchie, comprese quelle dello stabilimento balneare. Nel corso degli anni, viste le finalità del nostro Circolo, abbiamo cercato di mantenere inalterate le tariffe degli abbonamenti, ma quest'anno non possiamo più farlo, pertanto, ferme restando le tariffe per le quote sociali, faremo un piccolo ritocco solo sugli abbonamenti.

Informo i soci in attività di servizio che anche quest'anno verrà mantenuta l'agevolazione della tessera *week-end*, con le modalità riportate di seguito.

Mi auguro che la stagione inizi bene e continui meglio, con tanti soci e tante belle giornate.

Il Commissario Lorenzo Deferrì

ABBONAMENTI 2022

Al dipendenti in attività di servizio che desiderano fare la tessera *week-end* è chiesto di rivolgersi ai rispettivi consiglieri che li rappresentano nel Consiglio Direttivo del CRAL nel periodo che va da **lunedì 19 a venerdì 29 aprile 2022**.

A tutti gli altri soci interessati all'abbonamento è chiesto di recarsi alla segreteria del CRAL alla Stazione Marittima, non occupata dalle navi, dove un incaricato sarà disponibile nel **mese di maggio nelle giornate del 4-5-11-12-16-17-18 dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 17:00**.

Per facilitare il lavoro degli addetti, i soci sono invitati a portare l'abbonamento dell'anno precedente.

I soci ordinari in regola con il canone sociale fruiranno del contributo del Fondo Speciale per le Attività del Tempo Libero erogato dal CRAL in accordo con le organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro).

L'accesso pedonale allo stabilimento è consentito esclusivamente da viale Miramare 30 (porticina ex cavalcavia); i soci che giungono con l'autovettura possono accedere dal Park ESOF; ai disabili è consentito l'ingresso dal cancello del Park Bovedo **purché in possesso del permesso per disabili rilasciato dal comune di residenza.**

Gli orari di apertura dello stabilimento balneare sono disciplinati da apposita ordinanza della Capitaneria di Porto di Trieste che dispone quanto segue: **dal 1° giugno al 31 agosto 2022 dalle 08:30 alle 20:00, dal 1° al 30 settembre 2022 dalle 09:00 alle 19:00.**

CORSI DI GINNASTICA SULLA TERRAZZA DEL BAGNO MARINO

Nel mese di giugno 2022 inizieranno i corsi di ginnastica sulla terrazza del Bagno Marino. I corsi, aperti alle socie ed ai soci, saranno condotti da Giuliana, che informerà gli stessi sulla data di inizio.

Per informazioni rivolgersi alla palestra sociale al magazzino 93 di via K.L. von Bruck 5 (Torre del Lloyd) tel. 040 303903 nelle giornate indicate a pagina 2. Le iscrizioni saranno fatte direttamente presso lo stabilimento balneare. Si rammenta che per questo tipo di attività non è richiesto il certificato medico.

LAVORI PREPARATORI ALLA STAGIONE BALNEARE 2022



A fine maggio, contiamo di essere pronti per sabato 28, si apriranno i cancelli del nostro Bagno Marino. Visto lo scorrere veloce del tempo, significa che in un balzo saremo a ridosso di quella data. Dopo i mesi di chiusura dell'autunno e dell'inverno, già in marzo abbiamo iniziato i lavori, sono sempre tanti, per rendere lo stabilimento sicuro, funzionale, pulito, accogliente.

Siamo partiti classificando i lavori in due categorie, lavori di straordinaria e di ordinaria manutenzione. Sono tutti importanti, ma i primi sono forse più impegnativi perché interessano le parti costitutive della struttura rovinata dalle intemperie, soprattutto dal lato Ferroviario, con muri di contenimento e muretti da rifare, con la spiaggia da ripristinare causa l'erosione del mare sulla ghiaia, con la parte bassa di circa dieci cabine da risanare ed altro. Sono lavori straordinari, indispensabili e costosi, per i quali contiamo su un sostegno finanziario da parte dell'Autorità Portuale.

Anche i lavori di ordinaria manutenzione, tutti a carico del CRAL, sono parecchi e vanno dalla tinteggiatura dello stabilimento e delle cabine al controllo delle porte, alla regolazione della pavimentazione, alla sistemazione di un telo ombreggiante verso il campo di basket, ad una migliore





sistemazione della cucina e retrocucina, all'acquisto di tavoli nuovi e di quant'altro si rendesse necessario per raggiungere il risultato che noi desideriamo.

A tutto questo va aggiunto il pesante lavoro amministrativo per ottenere licenze e autorizzazioni; persino la ghiaia per la spiaggetta è soggetta ad *iter* burocratico. Come ogni anno, ce la metteremo tutta e ce la faremo, ma va sottolineato che si tratta di un grande lavoro, che, purtroppo, grava sulle spalle di solo due persone, il sottoscritto ed il commissario Lorenzo Deferrì.

Siamo sicuramente motivati da un forte senso di appartenenza

al CRAL e al Bagno e da un altrettanto forte senso del dovere, che auspichiamo di trovare anche fra qualcuno dei nostri soci, ai quali rivolgiamo l'invito di collaborare con noi.

Vi aspetto numerosi sin dall'inaugurazione per ricominciare la nostra bella avventura estiva 2022.

Con i più cordiali saluti,



Il Direttore Maurizio Arena





TERRAPIENO DI BARCOLA

Negli ultimi due numeri di *tuttoCRAL* ci siamo rivolti soprattutto ai soci aggregati per far comprendere loro i tanti vantaggi, ma anche i limiti impostici dalla nostra condizione di Dopolavoro, che, non avendo finalità commerciali, non può corrispondere a tutte le loro richieste, certamente interessanti, ma incompatibili con le finalità del nostro Statuto sociale, che forse nemmeno conoscono; in aggiunta, non va dimenticato che possiamo svolgere questa attività grazie ad una concessione demaniale dell'Autorità Portuale.

A proposito di Statuto, voglio ricordare che, per venire incontro alle richieste dei soci aggregati, nei mesi scorsi è stato approvato un aumento del numero degli stessi nel Direttivo, che ora sono due, invariato invece il numero dei soci di diritto, che sono cinque. Completa la dirigenza del Gruppo il responsabile di sede, che non è una carica elettiva, ma avviene per nomina.

Come ho più volte ripetuto e sottolineato, l'incarico di Commissario che mi sono preso per senso di responsabilità, causa la mancanza di candidature per il rinnovo degli organi sociali, dovrebbe essere temporaneo. Faccio appello, soprattutto ai soci di diritto provenienti dall'Autorità Portuale, dalla Porto Trieste Servizi, dall'ADRIAFER e dalla Trieste Terminal Passeggeri, di partecipare a tutti gli aspetti della vita associativa, anche quelli amministrativi, perché da una buona direzione i soci possono trarre solo vantaggi. Pertanto rivolgo loro un forte invito a candidarsi quando saranno indette le nuove elezioni.

Concludo questa prima parte ricordando che stiamo seguendo la nuova normativa nazionale in materia di concessioni del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative. Dal 1° gennaio 2024 non ci saranno più le proroghe automatiche delle concessioni, che saranno assegnate mediante gara pubblica secondo parametri stabiliti per legge. Le nuove disposizioni, che hanno l'intento di favorire l'accesso di micro e piccole imprese, ed enti del terzo settore, stanno creando molte preoccupazioni fra i concessionari che operano nel campo. Per quanto ci riguarda, intendo Gruppo Attività Nautiche e Gruppo Windsurf, riteniamo di trovarci in una situazione particolare, sia perché dopolavoro sia perché il nostro concessore è l'Autorità Portuale. Siamo vigilanti, in attesa degli sviluppi.

Sono lieto di comunicare che siamo a buon punto con i lavori di preparazione per la stagione estiva al terrapieno di Barcola, per i quali mi ero impegnato nei confronti dei soci, non solo per la loro esecuzione, ma anche per le spese, che saranno a carico del Circolo.

Non tutto però è così facile come sembra. In questo periodo c'è molta difficoltà nel reperire i materiali ed abbiamo pochi collaboratori per seguire i lavori, che, comunque, come detto, stanno procedendo. Abbiamo provveduto alla copertura, non fissa, di una parte della struttura, al rinnovo delle rastrelliere per il deposito delle canoe e delle attrezzature per le attività di SUP e windsurf. Nel programma dei lavori sono compresi anche uno spogliatoio, un ufficio ed una postazione di pronto soccorso.

Ci auguriamo che i lavori sopra descritti, molto impegnativi per le nostre risorse, siano apprezzati dai soci e contribuiscano a dare maggiore vitalità alla vita associativa.

Auguro a tutti una buona stagione.

Il Commissario Lorenzo Deferrì



gruppo SCI-MONTAGNA

IL SEGRETARIO *informa*

SOGGIORNI ESTIVI 2022

Inizio delle prenotazioni e condizioni particolari per i Soci del Gruppo Sci-Montagna

La saggezza popolare fa affiorare alla memoria il detto "Aprile dolce dormire" e noi aggiungiamo che con l'arrivo della Primavera si deve anche ricordare che è tempo di programmare le vacanze estive e di cercare di stendere un velo pietoso sul brutto periodo che il famigerato Covid-19 ci ha fatto trascorrere per tanto tempo, regalandoci, nostro malgrado, troppi indesiderati problemi.

Trascorrere una settimana tra le più famose montagne del mondo è il regalo che tutti vorrebbero ottenere per "staccare" momentaneamente e riposarsi.

Il Gruppo Sci-Montagna cerca di contribuire a tutto questo proponendo ai propri Soci una "settimana verde" nelle più rinomate località montane in selezionati e ottimi alberghi a prezzi decisamente competitivi.

E' utile ricordare che tutte le località che vengono offerte sono improntate alla massima sicurezza sanitaria e rispettose delle regole adottate.

Pertanto a partire da martedì **26 aprile 2022** sono aperte le prenotazioni per le seguenti località:

- **San Candido, Prato alla Drava, Dobbiaco in Alto Adige**
- **Val Badia**
- **Rocca Pietore nel comprensorio del Civetta e della Marmolada**
- **Passo del Tonale**
- **Auronzo**



Come sempre, è utile ricordare che, essendo il numero delle stanze e degli appartamenti messi a nostra disposizione limitato e ben definito, non si deve attendere troppo per prenotarsi.

Il Consiglio Direttivo del CRAL ha deliberato di riconoscere a tutti i Soci di diritto e loro familiari a carico un contributo dello 0,50 che viene erogato una sola volta nel corso dell'anno e viene prelevato dal Fondo Speciale per le Attività del Tempo Libero; per rendere più competitive e convenienti tali facilitazioni, per tutti i Soci in attività di servizio viene aggiunta la possibilità di rateizzare la spesa con comode rate mensili (massimo sei) da trattenere sulla busta paga, previo versamento all'atto della prenotazione di un modesto acconto a titolo di caparra.

CORSI DI GINNASTICA

Per fortuna continuano molto bene i corsi di ginnastica, anche se si è dovuto limitare il numero dei partecipanti per adempiere alle disposizioni imposte dalla legge per il Covid-19.

SAN CANDIDO – GARNI LIVING

I mitici gestori Roberto e Sonia Sacco dell'indimenticabile ex Albergo Capriolo hanno aperto, sempre a San Candido, un garnì che hanno chiamato LIVING.

Saranno felicissimi di ospitarci offrendo un'accoglienza particolare nei nostri riguardi. Per informazioni ed eventuali prenotazioni rivolgersi alla Segreteria del Gruppo.



AURONZO – HOTEL CENTRALE

L'Hotel Centrale, tradizionale punto di riferimento in occasione della gara sociale di slalom gigante, che quest'anno non abbiamo potuto realizzare, è disponibile ad ospitarci durante la stagione estiva. Nel ventaglio delle offerte rivolte ai nostri soci, si aggiunge dunque l'Hotel Centrale di Auronzo condotto da Emma, Elena e Paolo di cui conosciamo ed apprezziamo la calda ospitalità.

GARA SOCIALE DI SLALOM GIGANTE 2021-2022

Purtroppo anche quest'anno è stata sospesa la tradizionale gara sociale per tanti anni presente nel calendario delle nostre attività come una importantissima occasione per coinvolgere i soci in una festosa competizione agonistica.

Si sono presentati troppi ostacoli e difficoltà per poterla organizzare causa la pandemia.

Sarà un motivo in più per festeggiare alla grande il prossimo anno i 50 anni di fondazione del Gruppo Sci-Montagna (1973-2023).



Consoliamoci della mancata realizzazione della gara sociale di slalom gigante sognando una discesa alla pari di Sofia Goggia, campionessa mondiale di discesa

**Il Segretario
Riccardo Milani**

gruppo PODISTICO

Cari soci ed amici, comincio con una triste notizia, ma devo informarvi della scomparsa del nostro stimato Presidente Giorgio Bizjak. La sua più che trentennale dedizione per il Gruppo Podistico, di cui era il fondatore e l'anima, e l'impegno per il Cral Autorità Portuale, rimarranno nei nostri ricordi credo a lungo nel tempo. Per tutti noi è stato un compagno e un amico sincero; a lui volgiamo il nostro ultimo saluto.

Attività del Gruppo

Continuano, in palestra in via Von Bruck, i corsi di ginnastica negli orari programmati.

Per quanto riguarda l'attività podistica, è in calendario il Trofeo Provincia di Gorizia articolato in otto prove.

Per il Trofeo provincia di Trieste è già in lavoro il Comitato per la programmazione delle gare. Quindi fra breve avremo notizie più precise.

Le marce Fiasp sono in via di definizione, ma con un elenco di eventi già confermati di cui vi do il calendario.

Ad ogni modo, nel corso della stagione avviseremo tutti delle eventuali attività aggiunte nel periodo in corso.

Invece abbiamo potuto svolgere la nostra gara sociale, la XXIV Campestre della Merla, in data domenica 30 gennaio 2022, con la partecipazione solo dei soci del Gruppo, nel bosco tra Prosecco e Santa Croce, su un tracciato segnato da Sergio Zotti a cui va il nostro ringraziamento.

La giornata non troppo fredda ci ha consentito di svolgere al meglio la nostra attività. Un po' di tè caldo è stato l'unico ristoro all'arrivo.



Vincitori della corsa, su un percorso di circa 6 Km, sono risultati **Roberto Purinani e Daniela Travan, rispettivamente Primo Merlo e Prima Merla**, premiati con una medaglia.

A tutti i partecipanti è stata consegnata una maglietta ricordo.

Ricordo che per informazioni sul Gruppo Podistico si può telefonare in sede al numero 040303903 o al cellulare 3334798063, oppure, da poco, anche con la posta elettronica di cui vi do l'indirizzo.

podisticaportots@gmail.com

Un cordiale saluto

Il Presidente Giorgio Grassi

*Roberto Purinani, Primo Merlo
e Daniela Travan, Prima Merla*

Calendario Marce Fiasp e Corse Fidal 2022

DATA	GARA	KM
26/feb	Cross Campolongo Tr. Gorizia	7
27/feb	Marcia del dono Campolongo	6-12-18
13/mar	Ciaminade fra Amis Gonars	6-12-21-30-40
13/mar	Kokos Trail Basovizza Trieste	16-10
26/mar	Gradina 8K Doberdò Trofeo Gorizia	8
27/mar	Camminata tra le vigne S.Canzian	7-12-18
03/apr	Marcia del Sabotino Gorizia	5-10
10/apr	Sport insieme Cervignano	6-12-21
10/apr	Le vie del sommaco Monfalcone	5-9-14
24/apr	Mujalonga sul mar Muggia	10
24/apr	Marcia Bisiaca Turriaco	7-14
25/apr	Sul Carso della grande guerra Redipuglia	6-13-25
01/mag	5000 in pista Monfalcone Trofeo Go	5
08/mag	Maratonina Trieste	21,95
22/mag	Corri Trieste Trieste	10
29/mag	Correre per Marina Julia Monfalcone Tr. Go	9
29/mag	Marcia degli spaventapasseri Medea	3-8-12-16
19/giu	Cronoscalata della Rocca Monfalcone Tr Go	1,5
07/ago	Un zir pai gai Crauglio	6-12-20
11/set	Camminando nel Preval Mossa	6-12-18
25/set	Marcia del donatore Mariano	6-12-20
02/ott	Marcia dei tre campanili San Pier d'Isonzo	7-12-18
08/ott	Minitrail del Collio Cormons Trofeo Go.	
16/ott	Marcia dei fasans Villesse	7-12-16
23/ott	Marcia degli Alberoni Monfalcone	7-14-18
30/ott	Trail del castello Gorizia Trofeo Go	
12/nov	Cross della Boschetta Dobbia Trofeo Go	7

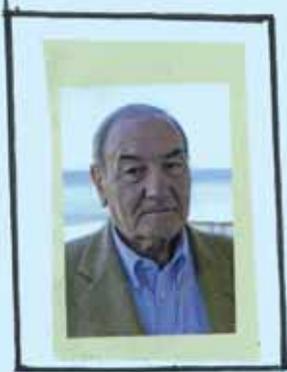


30 gennaio 2022, Campestre della Merla
 A sinistra il nostro compianto Giorgio Bizjak

gruppo PESCA



Ciao Giorgio



Il Gruppo Pesca, assieme all'ex pugilistica Porto di Trieste, piangono la scomparsa di Giorgio Bizjak, suo apprezzato e infaticabile dirigente, persona leale e amico sincero. Trent'anni fa, raccogliendo l'invito dei numerosi amici, non esitò a entrare a far parte della famiglia dei pescasportivi, in qualità di Consigliere, contribuendo non poco, grazie al rispetto del suo impegno e alla sua esperienza, alla crescita repentina del Gruppo.

C'era bisogno di una nuova nomina per il rilancio della boxe all'interno del nostro CRAL, e anche per questa necessità si rese disponibile ad assumere, prima la segreteria e successivamente la vicepresidenza, portando avanti da solo e per decenni tutta l'attività in palestra, con i successi che tutti conosciamo, rispettando fino alla fine il suo mandato. Per questo, dopo tanti anni di comune impegno sociale, la sua mancanza sarà ancora più sentita per il grande lavoro da lui svolto, e per questo la memoria di lui sarà sempre viva in tutti noi, accompagnata dalla nostra immensa gratitudine. Ci mancherai Giorgio, ci mancherai tanto.

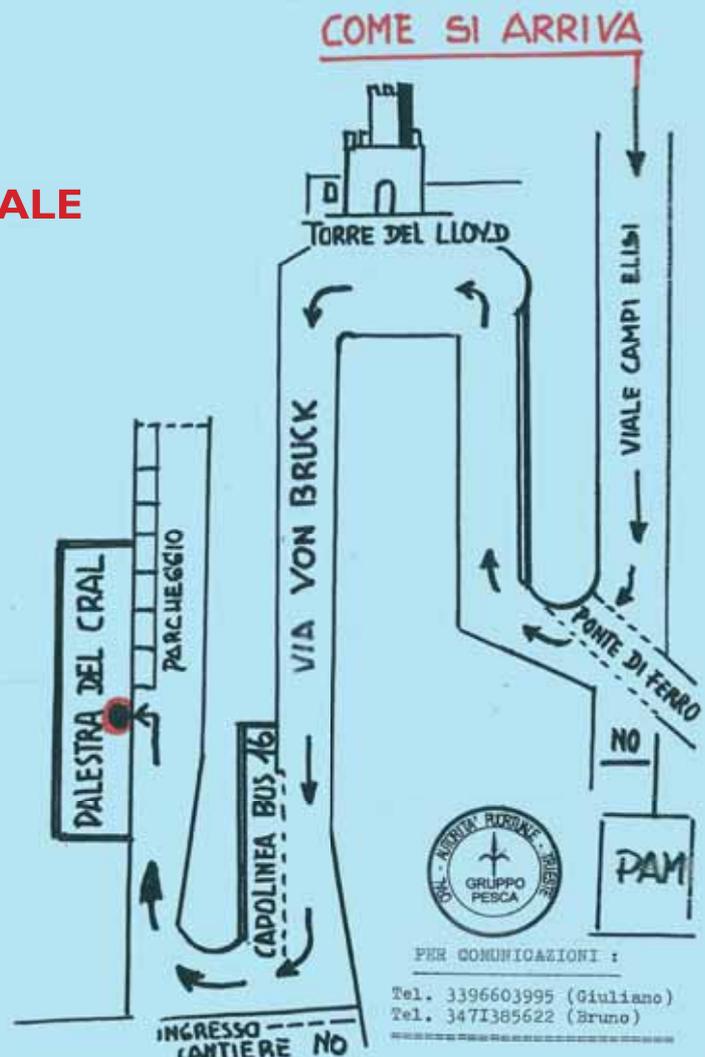
Bruno Vizzaccaro

NUOVA SEGRETERIA DEL GRUPPO PESCA PRESSO LA PALESTRA DEL CRAL AUTORITÀ PORTUALE IN VIA VON BRUCK

A PARTIRE DAL 3 MAGGIO 2022

Motivo del trasferimento dalla Stazione Marittima la prevista presenza di numerose navi da crociera, durante l'intero anno, tali da pregiudicare il regolare funzionamento delle attività sociali. Il Gruppo Pesca, sente il dovere di ringraziare il CRAL per la nuova collocazione.

**Orario: martedì e giovedì
dalle 16:00 alle 18:00
Giuliano e Claudia 339 6603995**



Sperando vivamente che tutto si appresti a ritornare alla normalità, dopo la brutta esperienza del Coronavirus, il Gruppo Pesca, volendo riprendere la propria attività a favore dei soci, ha varato il seguente

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE PER IL 2022

CARNEVALE A ROVIGNO, Hotel Eden, 25, 26, 27 febbraio (annullato);

FESTA DELLA DONNA sul lago di Garda, Trento e Bardolino 8, 9 marzo;

PASQUA A PARENZO, Hotel Materada, 15, 16, 17, 18 aprile;

GARA DI PESCA “ORADA 2022”, Parenzo, sabato 16 aprile;

TOUR DELL’UMBRIA, alla scoperta degli usi, costumi, sapori del cuore d’Italia, con visita di Assisi, Spello, Perugia, Gubbio e Corciano (il borgo medievale più bello d’Italia) 2, 3, 4, 5 giugno;

SANTUARIO DI TERSATTO/ABBAZIA, in giornata, sabato 17 settembre, con pranzo nel ristorante “Dalilea” di Monte Maggiore;

PONTE DI NOVEMBRE a Parenzo, presso il bellissimo Hotel Laguna Molindria, a Zelena Laguna, 29 ottobre - 1° novembre;

AMO D’ORO, gara di pesca internazionale, domenica 30 ottobre;

FESTA DEL TORRONE, Cremona e dintorni, 18, 19, 20 novembre;

MERCATINI DI NATALE a Verona, Bassano del Grappa e Valdobbiadene, con visita di una cantina “frizzantina”, 8, 9, 10 dicembre;

CAPODANNO A UMAGO, Hotel Sol Umag, ottenuto in esclusiva per il nostro Gruppo, 30 dicembre - 2 gennaio 2023

FESTA DELLA DONNA FANTASTICO VIAGGIO

Nei giorni 8 e 9 marzo 2022, ha avuto luogo un simpatico viaggio sul lago di Garda, con visite guidate a Trento, Limone del Garda e Bardolino, accompagnati da Claudia e Giuliano, per celebrare la “Festa della donna”.

Lusinghiero il successo di partecipazione, con la presenza di ben 54 soci, soprattutto “donne”, che hanno apprezzato l’iniziativa del nostro Gruppo.

Dall’ “Album dei ricordi”, immancabile la foto dei partecipanti.

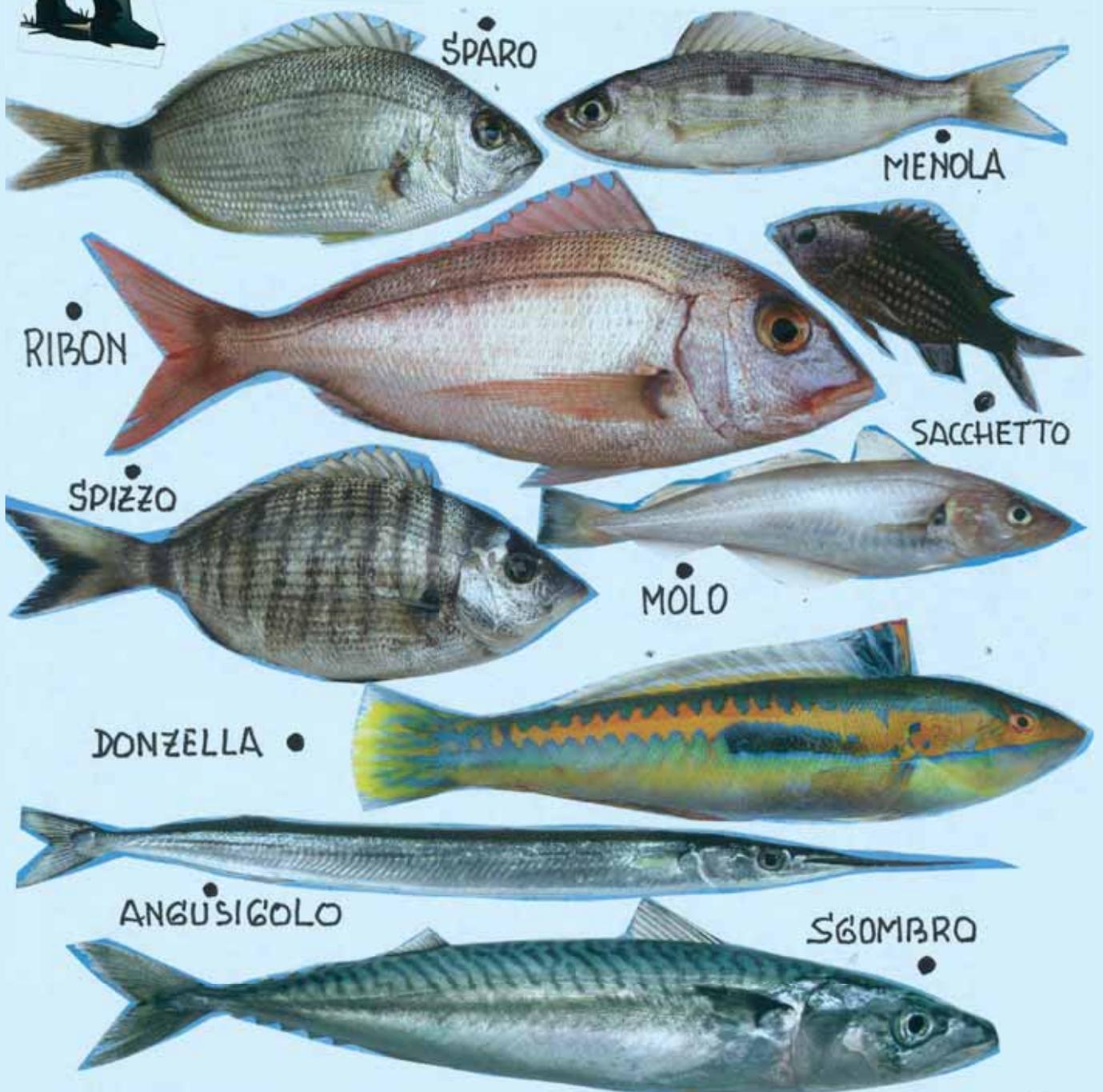


FUORI LE CANNE



La nuova stagione della pesca è alle porte ed è giunto il momento di preparare le attrezzature, in vista della prima pescata...

Trascurando la scelta delle esche (che comunque devono essere vive), vediamo di conoscere da vicino le prede più comuni che, per i più o meno fortunati, saranno oggetto della nostra felicità, nelle giornate dedicate alla pesca sportiva in cui saremo, comunque, accompagnati sempre dalla speranza di riempire il "carniere" con qualche bella orata, spigola (branzino) o dentice, che rappresentano il sogno di ogni appassionato.





Un viaggio molto richiesto, per questo anticipiamo il programma per dar modo ai soci del Cral, se interessati, di prenotarsi per tempo

INDIMENTICABILE

FANTASTICO TOUR

ALLA
SCOPERTA
DEGLI

USI, COSTUMI, SAPORI, BELLEZZE

DELL' UMBRIA



**NELLA TERRA DI
SAN FRANCESCO**

CAPIGITA: CLAUDIA - GIULIANO



**AUTISTA
MARCO**



VIAGGIO IN PULLMAN G.T.
E CONFORTS DELLA "D'ORLANDO"
CON BAR - CAFFÉ



UN VIAGGIO NEL CUORE D'ITALIA, TRA
BORGHI E CITTÀ ANTICHE.

VISITE GUIDATE DI:

ASSISI - PERUGIA

SPELLO E NEL RITORNO GUBBIO

BASILICA DI SAN FRANCESCO - ASSISI



2 - 3 - 4 - 5 GIUGNO 2022

PENSIONE COMPLETA

COME DA PROGRAMMA

COMPRESO LE BEVANDE AI PASTI

Pranzo al famoso castello di SORCI

/NELL'ANDATA/ DI ANGHIANI (AREZZO)

"SCORPACCIATA CASARECCIA E VINO A VOLONTÀ"



I BEATLES

LA RIVOLTA DI CUI NON CI ERAVAMO ACCORTI

Edoarda Grego

Mentre noi ci cullavamo nelle morbide, dolci, accattivanti canzoni che sembravano leggere - i testi semplici che parlavano per lo più d'amore, in una struttura di strofe e ritornelli, intonata a melodie semplici, orecchiabili, piacevoli da ascoltare, talvolta capaci di affrontare anche temi delicati, come perdita e solitudine, in una nuova chiave sperimentale - I Beatles, fenomeno comunicativo di massa di enorme portata, hanno sconvolto il mondo.

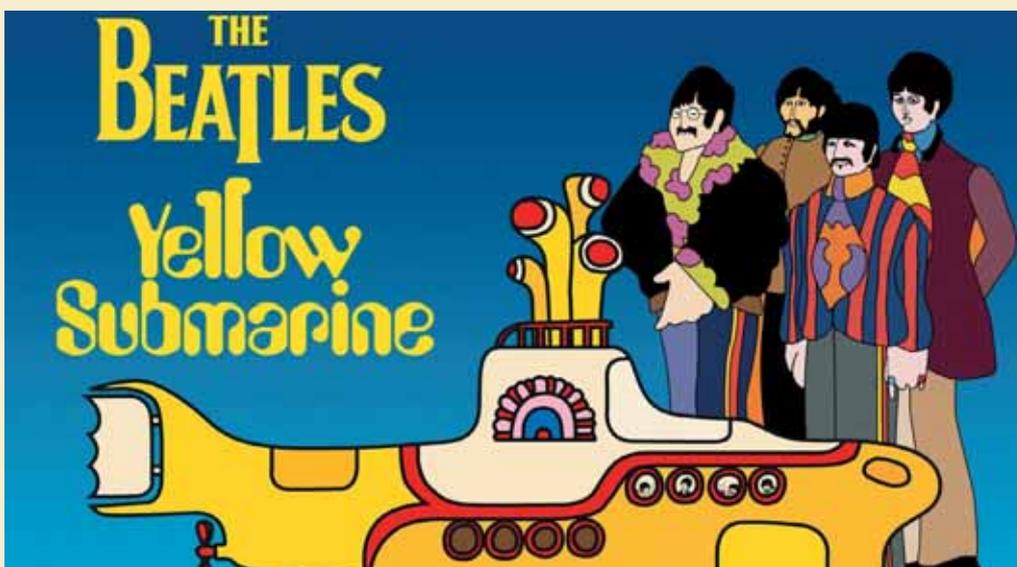
Era l'annuncio di un'inevitabile rivoluzione, o era la rivoluzione stessa? Certo è che è iniziato grazie a loro, anzi l'hanno proprio inventato loro - estro, genio, sregolatezza - quel modo *pop* di attraversare la cultura, quasi una specie di *surf* - e ha dato il via a un processo di autocoscienza collettivo.

La *band* dei Beatles era formata da John Lennon, Paul Mac Cartney, George Harrison e Ringo Starr, i favolosi quattro. La loro storia ha avuto inizio a Liverpool negli anni Cinquanta. Il primo singolo, *Love me do*, destinato a rivoluzionare il *rock* - e non solo il *rock* - esce il 5 ottobre 1962. La musica è nuova e incontra i gusti delle giovani generazioni. In tempi brevissimi raggiunge successi planetari. Una domanda subito ci si pone; sarebbe stata tale senza le droghe, senza la psichedelia, senza "il loro lungo addio" a fine anni Sessanta, senza *Revolution* (1968) di Lennon, senza l'ironico concerto sul tetto, senza *War is Over* (La guerra è finita) del 1971, riproposta in chiusura delle Olimpiadi di Londra del 2012 con il coro dei bambini biancovestiti, senza *Imagine*, sempre di Lennon, ucciso nel 1980 negli USA. Per strada, come i Kennedy, Martin Luther King e tante altre persone di buona volontà e soprattutto di buone intenzioni?



Noi, di tante cose non ci eravamo accorte, nè accorti. Ma abbiamo l'impressione che qualcosa covi ancora sotto la cenere. L'altra settimana, per l'Associazione British Film Club di Trieste, mi sono sorbita un film appena uscito, secondo me, orribile, "Last Night in Soho" (L'ultima notte a Soho), regista Steven Price, sui momenti bui, di cui sembra nostalgico, della *swinging London*¹ (anni Sessanta) proprio quella dei Beatles.

Noi preferiamo ricordare la musica dei Beatles, la gioia che ci hanno dato le loro canzoni, le tante gradevoli innovazioni, sia vocali che strumentali, e rimuovere gli aspetti tenebrosi che in parte ne hanno offuscato la bellezza.



¹ La Londra piena di vita, sessualmente disinibita e fonte di novità

UN GRANDE VINO ITALIANO

Il Marsala

Storia

La versione più accreditata sulla nascita del Marsala come vino fortificato è incentrata sulla figura del commerciante inglese John Woodhouse il quale nel 1773 approdò con la nave su cui viaggiava nel porto di Marsala. Secondo la tradizione, durante la sosta egli ebbe modo, insieme al resto dell'equipaggio, di gustare il vino prodotto nella zona, che veniva invecchiato in botti di legno di rovere assumendo un gusto analogo ai vini spagnoli e portoghesi molto diffusi in quel periodo in Inghilterra.

Ne rimase talmente colpito che pensò di importarne alcune botti in Inghilterra, aggiungendo però una buona dose di acquavite per non far deperire il vino durante la traversata.

Se questa 'aggiunta' avesse l'unico scopo di mantenere la conservazione del vino o se, come suggerito dalla tesi dello storico **Rosario Lentini**, questa fosse dovuta a una precisa volontà di 'conciare' i vini siciliani in modo che potessero essere più graditi ai loro destinatari, non lo sappiamo per certo.

In ogni caso lo scrupolo con cui ci vengono riportate le quantità e le dosi di alcool nelle fonti a nostra disposizione, fa supporre che il Marsala non fu il frutto di un caso fortuito, ma il risultato di una formula vincente. Woodhouse acquistò 60 botti da 412 litri di vino siciliano, il cui arrivo in Inghilterra fu accolto con favore sorprendente, ma il successo più clamoroso sarebbe arrivato qualche anno più tardi.

Un contratto conservato tuttora nelle Cantine Florio, datato 19 marzo 1800, testimonia che l'ammiraglio Horatio Nelson, eroe della marina britannica, ordinò 500 pipe (botti da 400 litri) di Marsala, scegliendolo per la sua flotta: *Così buono che è degno della mensa di qualsiasi gentiluomo, e sarà vera manna per i nostri marinai*, scriverà l'ammiraglio Nelson al suo comandante. Questo vino siciliano meno costoso riscosse in Inghilterra un grande successo, tanto che Woodhouse decise di ritornare in Sicilia e di iniziarne la produzione e la commercializzazione, utilizzando per l'affinamento il metodo soleras.



La fortuna del vino Marsala ha conosciuto alterne vicende. Una grave crisi attraversò la città e il suo vino dopo la prima guerra mondiale soprattutto per l'operare di commercianti privi di scrupoli che sfruttavano la fama del Marsala per vendere prodotti di qualità scadente.

Per questo, già nel

1931 venivano mossi i primi passi verso una legislazione che proteggesse il Marsala originale dalle imitazioni e che ne circoscrivesse la zona di produzione. Così fu tutelato dal governo, con un decreto degli allora ministri Acerbo e Bottai (D.M. 15 ottobre 1931).

Il Marsala

È stato il primo vino DOC della storia vinicola siciliana. Un grande orgoglio per quanti lo producono e per tutto il territorio è stato infatti il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata nel 1969. Il disciplinare di produzione è stato aggiornato nel 1986 e nel 1995.

Un Consorzio per la tutela del vino Marsala DOC è nato nel 1963 ad iniziativa dei produttori, e riconosciuto nel 2003 dal ministero delle Politiche agricole.

Il Marsala è un vino prodotto da uve diverse con le quali si producono vari tipi di Marsala:

Marsala oro e ambra: Grillo, Catarratto, Ansonica (detto localmente Inzolia), Damaschino;

Marsala rubino: Perricone (localmente chiamato Pignatello), Nero d'Avola, Nerello Mascalese (più max 30% delle uve a bacca bianca usate per i Marsala oro ed ambra).

Come forme di coltivazione di tali vitigni sono ammesse tutte quelle "verticali", come *spalliera* e *controspalliera*, ma è particolarmente raccomandato l'*alberello*. Sono inoltre vietate tutte le pratiche di *forzatura*, con la sola eccezione dell'irrigazione di soccorso. La resa massima di uve non deve superare le 10 tonnellate per ettaro per i vitigni a bacca bianca e le 9 tonnellate per ettaro per i vitigni a bacca nera.

Vinificazione. Il Marsala è un vino fortificato. Durante la fermentazione si effettuano vari travasi che favoriscono l'ossidazione del vino; alla fine della fermentazione si procede all'aggiunta di etanolo (alcol etilico) di origine vitivinicola e/o di acquavite di vino, al fine di elevare il tenore alcolico, e dopo si procede all'invecchiamento. Tutte le operazioni di elaborazione a partire dalle uve che sono necessarie per ottenere un Marsala pronto al consumo dopo l'invecchiamento, devono essere effettuate nella zona di produzione.

Tipi di Marsala. Senza considerare le vecchie denominazioni che non sono più inserite nel disciplinare, ma sono però tutt'oggi tollerate, il Marsala si presenta oggi sul mercato con queste tipologie:

Marsala fine, minimo 1 anno di invecchiamento;

Marsala superiore, minimo 2 anni di invecchiamento;

Marsala superiore riserva, minimo 4 anni di invecchiamento.

Ciascuna delle seguenti denominazioni dà luogo a ulteriori suddivisioni per tenere conto del colore:



oro, prodotto da uve a bacca bianca, è vietata l'aggiunta di mosto cotto.

ambra, prodotto da uve a bacca bianca, con aggiunta di mosto cotto superiore all'1%:

rubino, prodotto da uve a bacca nera, con eventuale aggiunta massima del 30% di uve a bacca bianca; è vietata l'aggiunta di mosto cotto;

secco, con zuccheri inferiori a 40 gr. per litro;

semisecco, con zuccheri superiori a 40 gr. per litro e inferiori a 100 gr. per litro;

dolce, con zuccheri superiori a 100 gr. per litro;

Infine il disciplinare, approvato con la legge n. 851/1984, prevede che con il termine Cremovo possono essere indicati quei vini aromatizzati che utilizzano almeno l'80% di vino Marsala e una gradazione non inferiore a 16 gradi. L'invecchiamento del marsala soleras, descritto nel relativo disciplinare DOC, è di tipo ordinario in botte di legno.

Alcune denominazioni sono ancora consentite dal Disciplinare, ma solo a corredo della classificazione "ortodossa". Osservando le etichette, potrete ancora ritrovarci impresso "S.O.M.", e leggetevi Superior Old Marsala, oppure "G.D.", il Superiore Garibaldi Dolce, più raramente "L.P.", London Particular, un'altra qualità di Superiore, meno secco del "S.O.M.". Frequentemente, il Marsala Fine si chiamerà, invece, "I.P.", Italian Particular. Altre denominazioni, come "O.P." (Old Particular), C.O.M. (Choice Old Marsala), P.G. (Particular Genuin), P.D. (Pale Dry) ed I.M. (Italian Marsala), ed ancora "Parigi", "Stromboli", "Trinacria", "Margherita", "Erice dolce", insieme a tante altre di cui si è persa qualsiasi traccia, appartengono, ormai, soltanto alla gloriosa storia di questo vino.

Il Metodo Soleras, già conosciuto in Portogallo ed in Spagna per la produzione rispettivamente del Porto e dello Sherry, consisteva nel disporre delle botti di rovere su alcune file sovrapposte, iniziando a riempire di vino solo le botti più in alto; dopo un anno una parte del vino veniva travasato nelle botti che si trovavano al livello inferiore, e quelle superiori venivano riempite con il nuovo vino, ed il procedimento si ripeteva di anno in anno; in tale maniera il vino che si trovava nelle botti alla base, pronto per l'imbottigliamento, risultava essere composto da uve di annate diverse, e di anno in anno si arricchiva di particolari sapori.



I Florio: Ignazio Florio gestiva una drogheria in via dei Materassai a Palermo e cominciava a diversificare l'attività commerciale della famiglia, costruendo il primo nucleo di quella che sarà la numerosissima flotta dei Florio ed esplorando, grazie alla tonnara dell'Arenella, l'attività di conservazione del tonno. Nel 1833, il nipote **Vincenzo Florio** ereditava le attività di Ignazio. Arrivato anche lui per mare da Bagnara Calabria, Vincenzo acquistò un terreno in un tratto di spiaggia situato fra i bagli di Ingham e di Woodhouse, e lì costruì le Cantine Florio, un vero opificio contemporaneo fornito già delle migliori attrezzature dell'epoca, dove i Florio produrranno nel tempo Marsala di qualità.

Con la fondazione delle Cantine nel 1833, iniziò una nuova epoca per la città di Marsala, destinata a diventare in poco tempo uno dei centri più ricchi e moderni della Sicilia. Vincenzo non sembrava intimorito dalla concorrenza inglese, anzi si riteneva avvantaggiato dai mezzi di cui disponeva.

Grazie alla flotta di navi mercantili posseduta dalla famiglia Florio e agli ingenti capitali accumulati con il commercio di spezie, le tonnare e l'industria di zolfo, il Marsala dei Florio iniziò a intaccare il monopolio inglese, invadendo i mercati europei e americani, ma soprattutto cambiando rotta per conquistare il mercato italiano, una piazza completamente ignorata dai britannici, diventando ben presto l'abbinamento da dessert più in voga tra le famiglie borghesi.

Nel 1853 la produzione del Marsala ammontò a 6.900 botti, di cui il 23% prodotto dalle cantine Florio, il 19% dalle cantine Woodhouse ed il 58% dalle cantine Ingham & Whitaker.



Successivamente la Florio acquisì lo stabilimento Woodhouse, divenendo il primo produttore. Nacquero anche i primi produttori locali: Don Diego Rallo (1860), Vito Curatolo Arini (1875), Carlo Pellegrino (1880) e la Casa Vinicola Buffa (1931), ancora oggi tra i maggiori produttori di marsala. Nel 1920 la Cinzano acquisì le cantine Florio e diversi stabilimenti, unificando la produzione sotto il marchio Florio.

Il bavarese: il nome è dovuto a una bevanda bavarese a base di latte anche se in realtà le origini di questo dolce sono francesi. Siamo nei primi anni dell'800 e nelle pasticcerie di Francia nasceva un dolce al cucchiaio destinato a conquistare i palati delle corti più prestigiose: il bavarese.

Non sappiamo se Vincenzo ebbe modo nel corso della sua vita di gustare il bavarese, ma sappiamo che nelle sue cantine sarebbe stato realizzato un prodotto perfetto per accompagnarlo: *il Grecale*. Si tratta di un moscato fresco e avvolgente, ideale per valorizzare la dolcezza di questo storico dessert, grazie al suo profumo fragrante e fruttato e ai suoi sentori di miele d'acacia e fichi secchi. Se volete provare a realizzarlo in casa, ecco la ricetta del bavarese:

Ingredienti:

250 gr di latte intero, 150 gr di zucchero, 4 tuorli d'uovo, 250 gr di panna fresca, 6 fogli di gelatina, una bacca di vaniglia

Fate ammorbidire la gelatina in acqua fredda, nel frattempo sbattete i tuorli d'uovo insieme allo zucchero, mescolando fino a ottenere una crema chiara e spumosa. Scaldate il latte con la bacca di vaniglia e portatelo a ebollizione. Spegnete il fuoco e lasciate riposare per 5 minuti prima di aggiungere, poco alla volta, il composto di uova e zucchero, mescolando con costanza. Accendete nuovamente il fuoco e continuate a mescolare con un cucchiaino. Ai primi segni del bollore, spegnete il fornello e incorporate i fogli di gelatina uno alla volta, continuando a mescolare. Montate la panna fresca e incorporatela alla crema fino ad ottenere un composto omogeneo.

Versate infine la crema in coppette di vetro e fatela rassodare in frigorifero per almeno due ore. A questo punto il vostro dessert è pronto per essere servito... un calice di *Grecale* lo renderà ancora più goloso!

PACE PER LE RADICI D'EUROPA

Edoarda Grego



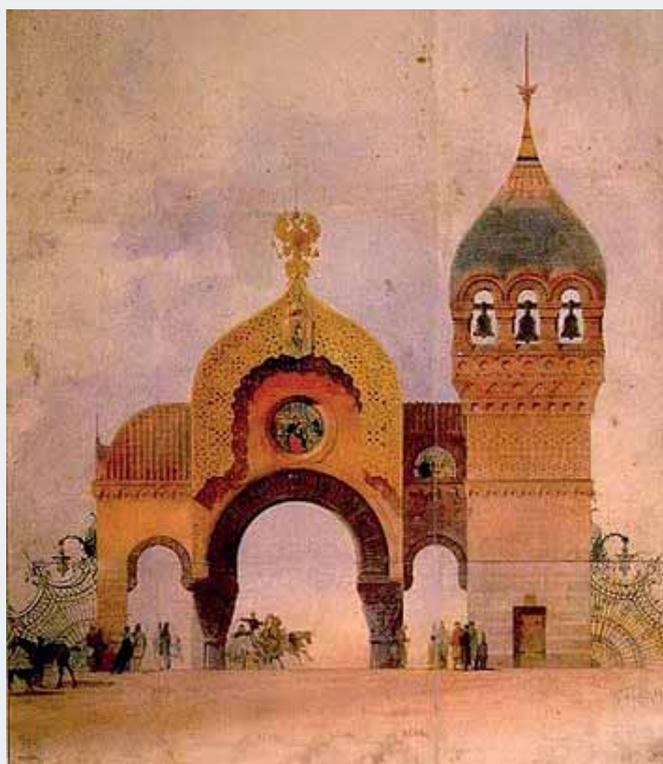
La musica rigenera lo spirito. Può avere un ruolo sociale, sensibilizzare le coscienze e puntare verso un mondo più bello, nonostante la desolazione che ci circonda.

Per questo abbiamo scelto di ricordare le tragedie e le sofferenze delle popolazioni coinvolte in questo conflitto disumano, citando un'opera di Modest Musorgsky (Karevo 1839 - San Pietroburgo 1881):

“La Grande Porta di Kiev” da un progetto dell'architetto Hartmann, che ispirò l'ultimo dei dieci “Quadri (e cinque Promenade) per un'esposizione (1874)”; orchestrati da Ravel, più volte trascritti e arrangiati, sempre con il desiderio di “far vedere - oltre che ascoltare - la musica”.

Inizialmente solo per pianoforte, poi anche per orchestra, la musica di questa Suite ha alcune caratteristiche inconfondibili: la presenza costante di una nota di pedale, la ripetitività incantatoria delle figure ritmiche e melodiche e l'uniformità espressiva.

Questo progetto di Hartmann in onore dello zar Alessandro II scampato ad un attentato nella città di Kiev - ha una struttura in stile russo antico, una cupola a forma di elmo slavo, imponenti torri, una piccola chiesa con pesanti campane di bronzo - **non ha però trovato realizzazione architettonica** ed è rimasto sulla carta. **Musorgsky, con la sua musica di straordinaria potenza evocativa e visionaria, è riuscito a renderlo intramontabile ed eterno.**



Wassily Kandinsky,
Quadri di un'esposizione

LA FONTANA DEI TRITONI

In piazza Vittorio Veneto a Trieste

L'ampia piazza della Dogana (ora Vittorio Veneto) fu completamente rifatta nell'ultimo decennio dell'Ottocento con l'innalzamento di imponenti edifici in stile eclettico quali il palazzo delle poste, quello della direzione compartimentale delle ferrovie, palazzo Galatti. Il Comune volle dare una nobile sistemazione anche alla piazza, in parte alberata e con airole e indisse un concorso per il progetto di una fontana artistica. I risultati non furono soddisfacenti, le critiche e le polemiche, molte.

Sembra di rivivere situazioni attuali... Alla fine fu avviata una trattativa con uno dei concorrenti, lo scultore e intagliatore in legno altoatesino Franz Schranz, insegnante presso la "Scuola Industriale di Stato" di Trieste che ideò ed eseguì un'ampia vasca polilobata, al centro della quale due possenti figure di tritoni (da cui prende il nome la fontana) e una nereide sostengono la conchiglia da cui scende l'acqua. "L'insieme equilibrato e armonioso è trattato con vigore alla maniera di Auguste Rodin", come è stato detto. Sulla base della nereide è incisa la firma dell'artista e la data, 1899.



La fontana dei Tritoni



Nel 2001 è stata rimossa per la costruzione di un sottostante parcheggio e di recente rimontata rifacendo lo spazio attorno con un taglio troppo lontano dai ritmi e dall'atmosfera ottocentesca che da sempre la piazza ispirava, suscitando mugugni forse non infondati.

Tratto dall'articolo "Fontane a Trieste" di Grazia Bravar, pubblicato su *tuttoCRAL* n. 3/2005.

La Piazza Vittorio Veneto oggi



**“Imagine ...
sopra di noi
solo il cielo ...”**

John Lennon